Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

anno scolastico 2018-2019
Liceo scientifico “E. Curiel”

XXXX XX

Opificio Golinelli

Martedì 7 maggio 2019
8 ore

Area di ricerca e sviluppo tecnico-scientifica

Sommario

Parte introduttiva 3
Parte centrale 4
Parte finale 5

Introduzione

L’ esperienza di PCTO che più mi ha arricchito ed indirizzato per il futuro nel mio percorso scolastico è stata sicuramente la giornata trascorsa all’Opificio Golinelli il 7 maggio 2019.

La struttura si definisce “un ecosistema aperto”, a dimostrazione degli obiettivi che si pone: attività di formazione ed educazione di studenti e studentesse, ricerca tecnologica, divulgazione e promozione scientifica.
Inaugurata del 2015 dopo un lungo percorso di riqualificazione di uno spazio industriale, non ha mai smesso di ampliarsi: oggi si estende su 14 000 mq e ospita laboratori, aree didattiche, uffici e spazi per esposizioni e workshop.
In particolare, per l’area didattica vengono proposti laboratori per tutte le età, dai bambini dell’asilo ai ragazzi delle scuole superiori, con modalità affini e specifiche per ognuno.

La nostra esperienza come classe si è sviluppata nell’arco di tutta la giornata, suddivisa in 4 ore durante la mattinata e 4 ore al pomeriggio.
Abbiamo avuto la possibilità di sperimentare [....].

Da questa esperienza mi aspettavo sicuramente un alto coinvolgimento, vista la possibilità di lavorare personalmente e non assistere solo ad una lezione frontale, ma soprattutto di capire se questo sarebbe potuto diventare il mio lavoro futuro.

Attività svolte

I tutor che ci hanno accompagnato nelle esperienze sono stati esaurienti e precisi, spiegando ogni passaggio, avendo cura che ognuno sapesse cosa fare e sottolineando più volte i concetti chiave; tutto ciò, però, senza mai perdere la simpatia e non facendoci mai annoiare.
Hanno cercato di renderci il più autonomi possibile nel maneggiare gli strumenti tecnici, per permetterci di vivere a pieno l’esperienza.

In particolare, le attività svolte sono state tre: [...] *segue elenco sintetico delle attività*

Appena arrivati, circa alle 9:00, siamo stati accolti e abbiamo iniziato il lavoro: [...].
segue spiegazione dettagliata dell’attività nei suoi diversi passaggi

Come prima cosa [...]

Questa attività è stata molto interessante perché [...].

Un punto a sfavore, però, è sicuramente il fatto che [...].

La seconda attività [...]
segue spiegazione dettagliata dell’attività nei suoi diversi passaggi

I laboratori della mattina si sono così conclusi, ma dopo la pausa pranzo ci siamo subito rimessi al lavoro.

L’ultima attività [...]
segue spiegazione dettagliata dell’attività nei suoi diversi passaggi

Nel nostro laboratorio non abbiamo utilizzato [...]
segue descrizione dettagliata dei materiali impiegati e loro valutazione

Penso che questo sia stata l’attività più interessante, perché di nuovo abbiamo potuto vedere i nostri risultati, ma soprattutto sperimentare tecniche utilizzate anche in altri ambiti al di fuori di quello biotecnologico.

In generale, tutte e tre le esperienze ci hanno permesso di addentrarci in situazioni diverse e provare tecniche e procedimenti per scopi molto diversi tra loro.
In tutte, però, era richiesta una grande manualità e attenzione in ciò che si faceva, sia per l’elevato costo degli strumenti utilizzati, sia ovviamente per la buona riuscita degli esperimenti.

L’attenzione nell’ambiente di laboratorio ci era già stata insegnata a scuola, nelle esperienze svolte durante tutti gli anni scolastici, ma penso che lavorare per una volta in un laboratorio professionale sia comunque molto utile sotto questo aspetto.

Abbiamo inoltre imparato a conoscere e maneggiare utensili nuovi, moderni e precisi, che vengono normalmente utilizzati dai ricercatori o dai tecnici di laboratorio.

Importanza dell’esperienza

Per la buona riuscita della giornata ha sicuramente aiutato molto il fatto di avere già avuto esperienze di laboratorio, e quindi saper per esempio adottare il comportamento adatto.
In particolare, nelle tre attività non ho trovato grandi difficoltà, anche grazie all’aiuto offerto dai tutor e dai professori, sempre attenti e disponibili.

Tutta la giornata era stata progettata seguendo il nostro percorso di studi, perciò tutto quello che veniva spiegato teoricamente era quindi un ripasso di cose già studiate.
Questo è stato sicuramente un punto a favore, perché eravamo già preparati prima su ciò che saremmo andati a provare. Inoltre, studiare per molto tempo e poi poter vedere i risultati pratici del proprio lavoro è certamente molto soddisfacente.

Grazie a questa esperienza **ho potuto osservare come realmente si lavora in un laboratorio professionale** e l’importanza che questo lavoro ricopre in ambiti anche molto diversi tra loro, partendo per esempio da quello puramente biotecnologico per la ricerca e arrivando a quello forense.
Il ricercatore in quanto tale ha molte responsabilità, perché si pone come obiettivo quello di poter migliorare la vita di molte persone.

Penso che per poter fare questo lavoro serva [...]

Mi è piaciuto molto [...].

La ricerca mi affascina moltissimo, pensando anche al percorso futuro che mi sono proposta di seguire. Vorrei infatti [...]

Nonostante ciò, però, c’è un aspetto che non mi piace particolarmente: [...]

Quest’esperienza di PCTO è stata perciò molto utile e non ha di certo deluso le aspettative.
Grazie ad essa ho potuto vivere e sperimentare nuove situazioni, imparare molte cose e ripassarne altre, maneggiare strumenti tecnici ed entrare in contatto con professionisti del mestiere.

La cosa più importante, però, è che mi ha fatto capire cosa potrei davvero fare in futuro, proiettandomi verso il mondo dell’Università e soprattutto del lavoro.
[...]